



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6293/2024  
Tit./Fasc./Anno 3.8.4.0.0/9/2006

## DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

### DETERMINAZIONE

Oggetto: Dipendente Sig. Giuseppe Speciale - Collocamento a riposo d'ufficio per applicazione limite ordinamentale. Decorrenza pensione 01/02/2025 (ultimo giorno di servizio 31/01/2025).

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrà.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrà con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 07/11/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

## **PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento nominato con Determina Dirigenziale n. 1738 del 17/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 5949 del 21/12/2023, sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione.

Al tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi anche potenziali.

### **Premesso che:**

- il limite ordinamentale per la permanenza in servizio, è fissato, in via generale, a 65 anni per i dipendenti dello Stato (art.4 DPR 1092/1973) e per i dipendenti degli enti pubblici (art.12 Legge 70/1975);
- tale limite è applicabile in via analogica anche, alle altre categorie di dipendenti pubblici (Circolare 2/2015 Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione);
- il limite ordinamentale non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia dall'articolo 24, comma 6, del decreto legge n. 201 del 2011, la cui perdurante validità è stata confermata dall'articolo 2, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge n. 125/2013, per il quale la nuova disciplina *“si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.”*;
- l'articolo 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge n. 114/2014, ha abrogato l'istituto del trattenimento in servizio biennale oltre i limiti di età, previsto per dipendenti pubblici dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 503/1992, pertanto, l'unica ipotesi di possibile superamento dei limiti di età è quella per consentire all'interessato di conseguire i requisiti per il diritto a pensione;
- la disciplina dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico è contenuta nell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, nel comma 10 è disciplinato l'accesso alla pensione anticipata che, in base alle norme vigenti, si consegue maturando 41 anni e 10 mesi di contribuzione se donne, 42 anni e 10 mesi se uomini ( a tali requisiti si aggiunge la finestra mobile di tre mesi);

### **Considerato che :**

- il punto 1 della circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 19.02.2015, avente ad oggetto “Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione del rapporto di lavoro obbligatoria - Interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto legge

24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”, laddove prevede che: *“Con l’entrata in vigore delle recenti modifiche il sistema prevede la risoluzione del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l’età limite ordinamentale”*;

- i recenti pareri della funzione pubblica (DFP-0014638-P-04/03/2021, DFP-0054803-P-18/08/2021 DFP0051855-P-28/06/2022), ribadiscono lo stesso orientamento interpretativo in merito alla risoluzione del rapporto di lavoro obbligatoria con collocamento a riposo d’ufficio del dipendente che abbia raggiunto il diritto alla pensione anticipata, avendo al contempo raggiunto l’età limite ordinamentale;

### **Considerato altresì, che:**

- il dipendente Sig. Giuseppe Speciale, è stato assunto in ruolo da questo Ente in data 01/01/1984, giusta deliberazione del C.P. n. 0094/7/C del 06/04/1984;

- che da una puntuale posizione contributiva del dipendente Sig. Giuseppe Speciale, nato a Palermo il 10/01/1960, alla data del presente provvedimento risulta aver già raggiunto il requisito di anzianità contributiva massima spettante per gli uomini pari a 42 anni e 10 mesi e al contempo in data 10.01.2025 raggiungerà l’età limite ordinamentale dei 65 anni di età;

- con nota pec prot. 48388 del 18/06/2024, questa Direzione ha comunicato al dipendente Sig. Giuseppe Speciale, profilo professionale “Operatore Esperto Addetto all’Accoglienza”, che la Città Metropolitana di Palermo procederà al Suo collocamento a riposo d’ufficio, con decorrenza 1° febbraio 2025, ricevuta dall’interessato in data 18/06/2024, e lo invitava a formalizzare istanza di pensionamento.

- con nota pec prot. 53975 del 08/07/2025, lo stesso comunicava di aver presentato in data 21/06/2024, presso la sede competente INPS di Palermo domanda di pensione di anzianità/anticipata con decorrenza 1° febbraio 2025 (ultimo giorno di servizio 31 gennaio 2025);

### **Ritenuto che:**

- alla luce della vigente normativa, sia fatto obbligo a questa amministrazione di provvedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il collocamento a riposo d’ufficio del suddetto dipendente con decorrenza 1° febbraio 2025, (ultimo giorno in servizio 31 gennaio 2025);

- il suddetto dipendente ha diritto al trattamento di fine servizio nel termine di 12 mesi (+ 3 mesi) dalla cessazione, perché il collocamento a riposo per raggiungimento del limite di età ordinamentale viene equiparato al raggiungimento dei limiti di età per la pensione di vecchiaia.

**Ritenuto altresì**, necessario collocare a riposo d’ufficio il suddetto dipendente per raggiungimento dei requisiti di legge con la prima finestra utile tre mesi dopo la maturazione del requisito e quindi a far data 1° febbraio 2025 (ultimo giorno in servizio 31 gennaio 2025);

**Dato atto che**, per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

**Accertata**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo - contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **Visti:**

- la legge n. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91;
- la legge n. 15/05/1997 e n. 127, così recepita dalla L.R. 07/09/1998, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 214/2011;
- la legge n. 125 del 30/10/2013;
- l'art. 1 del D.L. 90/2014;
- la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2015;
- la legge n. 26 del 28/03/2019;

## **PROPONE**

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

**1) DI DARE ATTO** che, il dipendente Sig. Giuseppe Speciale, nato a Palermo il 10/01/1960, in servizio presso questo Ente dal 01/01/1984, a seguito dell'accorpamento di una ricongiunzione pari ad anni 03 mesi 04 e gg. 11, possiede al 20/09/2023:

- il requisito per l'accesso alla pensione anzianità/anticipata (comprensiva della finestra di 3 mesi) previsto dalla vigente normativa pensionistica;
- raggiungerà in data 10/01/2025 il requisito anagrafico del limite ordinamentale di anni 65 per la permanenza in servizio nella Pubblica Amministrazione come disciplinato dall'art. 4 del D.P.R. 1092/1973 per i dipendenti dello Stato e dall'art. 12 della legge n. 70 /1975 per i dipendenti degli enti pubblici;

**2) DI COLLOCARE** a riposo d'ufficio con decorrenza 1° febbraio 2025 (ultimo giorno in servizio 31 gennaio 2025) il suddetto dipendente;

**3) DI RIMANDARE** alla competenza del Dirigente Scolastico l'effettiva ed intera fruizione, da parte del dipendente di che trattasi, prima della data di cessazione, di tutte le ferie ed ore residue di spettanza maturate e non godute;

**4) DI COMUNICARE**, l'adozione del presente provvedimento:

- alla Direzione Ragioneria Generale Ufficio T.E.F. del personale e per gli adempimenti consequenziali;
- al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei", che si farà carico di notificare copia del presente provvedimento al dipendente Sig. Giuseppe Speciale c/o l'Istituto;
- all'URP, alla mail [urp@cittametropolitana.pa.it](mailto:urp@cittametropolitana.pa.it);

**Palermo li 07/11/2024**

**Operatore Esperto Amministrativo**  
Giuseppe Emanuele

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q. Dott.ssa Maria Rosa Ferrà

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice

dell'Amministrazione Digitale'